

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 22 APRILE 2021

n. 57 *suppl.*



Leggi e regolamenti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 4

“Screening obbligatorio per l’atrofia muscolare spinale (SMA)” 4

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 5

“Modifiche alla legge regionale 11 giugno 2018, n. 25 (Disciplina delle associazioni Pro loco)” 7

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 6

“Modifiche all’articolo 13 della legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo), all’articolo 41 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021), all’articolo 7 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia) e all’articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia)” 9

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 7

“XI legislatura – 4° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126” 11

REGOLAMENTO REGIONALE 19 aprile 2021, n. 4

Regolamento Regionale 23 Luglio 2019 “Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”. Modifiche e integrazioni. ... 22

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 4

“Screening obbligatorio per l’atrofia muscolare spinale (SMA)”

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1**Obbligatorietà dello screening neonatale per l’atrofia muscolare spinale**

1. Al fine di garantire la diagnosi precoce in età neonatale e la relativa somministrazione di efficaci terapie farmacologiche, è obbligatorio lo screening per l’atrofia muscolare spinale (SMA), ai sensi della legge 19 agosto 2016, n. 167 (Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie).
2. Per la durata massima di ventiquattro mesi, e in ogni caso sino alla revisione e aggiornamento della lista delle patologie da ricercare attraverso lo screening neonatale, ai sensi dell’articolo 4, comma 2-bis, della l. 167/2016, le disposizioni contenute nella presente legge hanno natura di progetto pilota sperimentale.

Art. 2**Tempi e modalità del prelievo**

1. Lo spot ematico per lo screening di cui all’articolo 1 sarà prelevato al neonato dal punto nascita interessato contestualmente a quello dello screening neonatale esteso e raccolto su un cartoncino dedicato Dried blood spot (DBS), entro e non oltre l’arco temporale di 48-72 ore di vita del neonato.
2. Il cartoncino deve contenere il codice identificativo del punto nascita, il nome e cognome del neonato, la data e l’ora di nascita e la data e l’ora del prelievo. La anagrafica del paziente verrà generata mediante acquisizione digitale dei dati riportati sul cartoncino.
3. I cartoncini di cui ai commi 1 e 2, devono essere raccolti assieme a quelli degli screening obbligatori e inviati presso il Centro regionale dello screening neonatale dove verranno raccolti e inviati al Laboratorio di genomica di cui all’articolo 4, accompagnati da un modulo sottoscritto, rispettivamente, dagli operatori addetti alla preparazione, alla consegna e alla ricezione.

Art. 3**Tempi e modalità del test**

1. Il test genetico è effettuato entro e non oltre l’arco temporale di 2-5 giorni dall’accettazione del campione prelevato e con le modalità stabilite dal centro di riferimento.

Art. 4**Laboratorio di medicina genomica competente**

1. Il Laboratorio di medicina genomica competente per le attività di cui agli articoli 2 e 3 è quello istituito con deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2019, n. 1912, presso il Dipartimento per la gestione avanzata del rischio riproduttivo e delle gravidanze a rischio della ASL Bari, Presidio ospedaliero Di Venere.
2. Il Responsabile del Laboratorio di cui al comma 1, può integrare e modificare i tempi e le modalità previste dagli articoli 2 e 3, sulla base di apposita relazione approvata dalla direzione sanitaria della ASL di riferimento.

Art. 5**Esito del test**

1. In caso d'identificazione di un neonato affetto da SMA, il risultato è confermato su un nuovo campione di DNA estratto dallo stesso DBS, comunicato al punto nascita di riferimento e da questo alla famiglia, che è indirizzata presso un servizio di genetica medica della Regione per effettuare una completa consulenza specialistica. Contestualmente è eseguito un prelievo ematico per la conferma del risultato su un campione di sangue fresco e per la determinazione del numero di copie del gene SMN2, l'emissione del referto di diagnosi molecolare di SMA e la definizione della prognosi.

Art. 6**Presa in carico**

1. Il neonato identificato affetto da SMA è indirizzato, dal servizio di genetica medica di cui all'articolo 4, presso i Centri terziari di cura della SMA della Regione per l'eventuale terapia e la catamnesi.

Art. 7**Protocollo operativo**

1. Entro e non oltre quindici giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il Direttore del Laboratorio di cui all'articolo 4 adotta, con il parere obbligatorio e vincolante del Direttore sanitario della ASL competente, un protocollo operativo con cui vengono definite le metodologie standardizzate da utilizzare nello svolgimento del test genetico.

Art. 8**Modifiche modalità operative screening**

1. La Giunta regionale può provvedere a modificare le modalità operative dello screening previste dalle presenti norme, sulla base di motivate valutazioni susseguenti alla sua prima applicazione, ovvero qualora alcune disposizioni previste dovessero interferire con l'utilizzo delle migliori metodologie standardizzate oggetto del protocollo operativo di cui all'articolo 7.

Art. 9
Norma finanziaria

1. Per le finalità di cui alla presente legge si provvede nell'ambito del capitolo 741090, in quanto prestazione e servizio rientrante nei Livelli essenziali di assistenza (LEA).
2. Per l'esercizio finanziario 2021 e per la durata massima di ventiquattro mesi, e in ogni caso sino alla revisione e aggiornamento della lista delle patologie da ricercare attraverso lo screening neonatale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2-bis, della l. 167/2016, le disposizioni contenute nella presente legge hanno natura di progetto pilota sperimentale e sono pertanto finanziate con le stesse modalità previste dal comma 1.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 19 APR. 2021

MICHELE EMILIANO

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 5

“Modifiche alla legge regionale 11 giugno 2018, n. 25 (Disciplina delle associazioni Pro loco)”

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art.1

Modifiche all'articolo 1 della l. r. 25/2018

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 11 giugno 2018, n. 25 (Disciplina delle associazioni Pro loco) sono soppresse le seguenti parole: “organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro” e “sociali”.

Art. 2

Modifiche all'articolo 2 della l. r. 25/2018

1. All'articolo 2 della l. r. 25/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 sono soppresse le seguenti parole: “di volontariato” e “e sociale”;
 - b) la lettera d) del comma 1 è abrogata.

Art. 3

Modifiche all'articolo 3 della l. r. 25/2018

1. All'articolo 3 della l. r. 25/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera b) del comma 3 dopo la parola: “Puglia” sono aggiunte le seguenti: “erogati per le finalità di cui all'articolo 1”;
 - b) il comma 6 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente:

“6. Le associazioni iscritte d'ufficio all'Albo regionale ai sensi del comma 5 adeguano i requisiti posseduti alle nuove previsioni delle presenti disposizioni.”.

Art. 4

Modifiche all'articolo 5 della l. r. 25/2018

1. All'articolo 5 della l. r. 25/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera e) del comma 1 le parole: “ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede” sono sostituite dalle seguenti: “avviene in conformità alla normativa statale vigente”;

- b) il comma 2 dell'articolo 5 è sostituito dal seguente:

“2 Lo statuto è conforme al modello tipo approvato dalla Giunta regionale, in osservanza delle presenti disposizioni.”.

Art. 5

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 25/2018

1. All'articolo 7 della l.r. 25/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) il comma 5 è abrogato;
 - b) al comma 6 le parole: “richiedano in pari data” sono sostituite dalle seguenti: “che svolgono la propria attività nel medesimo Comune richiedano in pari data”.

Art. 6

Modifiche all'articolo 9 della l.r. 25/2018

1. Al comma 2 dell'articolo 9 della l.r. 25/2018 le parole: “30 marzo” sono sostituite dalle seguenti: “31 dicembre”.

Art. 7

Modifiche all'articolo 11 della l.r. 25/2018

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 11 è abrogata.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 “Statuto della Regione Puglia” ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 19 APR. 2021

MICHELE EMILIANO

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 6

“Modifiche all’articolo 13 della legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo), all’articolo 41 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021), all’articolo 7 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia) e all’articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1

Modifica all’articolo 13 della l.r. 17/2019

1. Al comma 3 dell’articolo 13 della legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) dopo le parole: “ai pubblici concorsi)” sono inserite le seguenti: “, della laurea magistrale in Scienze economiche per l’ambiente e la cultura ed equipollenti, della laurea magistrale in Progettazione e gestione dei Sistemi turistici ed equipollenti, del titolo post diploma rilasciato dall’Istituto tecnico superiore per l’industria dell’ospitalità e del turismo allargato”.

Art. 2

Modifiche all’articolo 41 della l.r. 35/2020

1. Il comma 1 dell’articolo 41 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021) è sostituito dal seguente:

“1. Al fine di sostenere gli operatori ambulanti del commercio su aree pubbliche è assegnato ai comuni un contributo a fondo perduto, quale ristoro una tantum da destinare alle seguenti categorie: codici ATECO 47.8 e nello specifico 47.81 (47.81.01 - 47.81.02 - 47.81.03 - 47.81.09), 47.82 (47.82.01 - 47.82.02), 47.89 (47.89.01 - 47.89.02 - 47.89.03 - 47.89.04 - 47.89.05 - 47.89.09), codici 56.10 e, nello specifico (56.10.41 - 56.10.42) - che nell’anno 2020 abbiano registrato un calo di fatturato di oltre il cinquanta per cento rispetto all’anno 2019.”.

2. Alla rubrica dell’articolo 41 della l.r. 35/2020 è soppressa la parola: “fieristi”.

Art. 3

Modifica all’articolo 7 della l.r. 4/2017

1. Il comma 3 dell’articolo 7 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia) è sostituito dal seguente:

“3. Ai soggetti che non ottemperano alle prescrizioni di cui al comma 1 non possono essere concessi benefici accordati a qualsiasi titolo dalla Regione Puglia, in via diretta o indiretta, e si impone il divieto di partecipare a gare di appalto o a bandi per l'erogazione di fondi comunitari, nazionali e regionali promossi dalla Regione Puglia.”.

Art. 4

Modifica all'articolo 2 della l.r. 38/2016

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia) è sostituito dal seguente:

“4. L'accensione e la bruciatura di residui di materiale vegetale derivante dall'attività agricola e forestale è vietata nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre. Nel restante periodo dal 1° ottobre al 31 maggio è possibile bruciare, sul sito di produzione, residui vegetali derivanti dall'attività agricola e forestale raggruppati in piccoli cumuli e non superiori a tre metri steri giornalieri a ettaro. Le operazioni di bruciatura sono effettuate a cura degli interessati, dotati di mezzi idonei al controllo e allo spegnimento delle fiamme e assistite fino al totale esaurimento della combustione. Tali bruciature, nel periodo consentito, sono vietate in presenza di forte vento o di eccessivo calore, sono validi in tale caso i bollettini di pericolosità pubblicati dalla Protezione civile regionale. La bruciatura dei residui vegetali è sempre vietata a una distanza inferiore a cinquanta metri da strutture e infrastrutture antropiche anche nel rispetto di quanto previsto dall'ordinanza del Presidente Consiglio dei ministri 28 agosto 2007, n. 3606 (Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione a eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione). Nelle aree naturali protette e nei siti “Natura 2000”, le stoppie e i residui vegetali derivanti dalle attività selvicolturali agricole non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco. Nelle aree naturali protette e nei siti “Natura 2000”, al fine di contenere la diffusione delle erbe infestanti con conseguente disseminazione e aumento della carica di infestazione di patogeni presenti sui residui della coltura conclusa e della carica di infestanti, previa certificazione della Sezione Osservatorio fitosanitario regionale, o in evidenti condizioni di impossibilità a eseguire altro tipo di distruzione, previa certificazione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, il proprietario, il conduttore o il detentore a qualsiasi titolo di terreni può procedere alla accensione e alla bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali in deroga al regime di condizionalità e alle prescrizioni di cui all'articolo 3. Con deliberazione della Giunta regionale sono dettate le linee guida per l'ottenimento delle certificazioni delle competenti Sezioni regionali, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza. Restano fermi gli obblighi di cui all'articolo 8.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 “Statuto della Regione Puglia” ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 19 APR. 2021

MICHELE EMILIANO

LEGGE REGIONALE 19 aprile 2021, n. 7

“XI legislatura – 4° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art.1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014

1. Ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p) e q):

- a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per complessivi euro 37.744,44, derivante dal decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 4670/2020 esecutivo, avvocato esterno Pasquale La Pesa c/Regione Puglia collegato al contenzioso n. 2810/96/TO. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede per euro 28.179,27, mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi”, mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”; la somma di euro 8.491,25, dovuta a titolo di interessi, è finanziata con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”; la somma di euro 1.073,92, dovuta a titolo di spese e competenze, è finanziata con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”;
- b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo di euro 30.822,11, comprensivo di ogni onere ed imposta in favore del Comune di Serracapriola, derivante dall’esecuzione delle sentenze n. 1659 del 10 gennaio 2009 emessa dal Tribunale civile di Foggia, Sezione Seconda, n. 104/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, Sezione Prima Civile e n. 25057 del 9 novembre 2020 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione, Prima Sezione Civile. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede con imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” del bilancio corrente;
- c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza del Tribunale di Foggia, Sezione Lavoro, n.

- 731/2020 in favore del difensore distrattario del dipendente codice R.P. 602110, avvocato Debora Maria Ruggiero, per l'importo complessivo lordo di euro 979,25, di cui euro 777,40 per spese legali lorde di cui alla sentenza n. 731/2020, euro 161,46 per compenso lordo di cui all'atto di precetto ed euro 40,39 per spese documentate,. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1 capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge";
- d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 1839 del 2020 del Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, e da successivo atto di precetto sulla predetta sentenza, in favore dell'avvocato distrattario Barbiero Luigi, dell'importo complessivo lordo di euro 1.166,30, di cui euro 135,00 per compensi atto di precetto, euro 406,50 per spese vive di contributo unificato e marca, euro 2,00 per bollo fattura, euro 472,50 per rimborso forfettario, euro 150,30 per cap. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge";
- e) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivanti: dal decreto di liquidazione CTU del 18 settembre 2018 del Tribunale di Lecce, Sezione Lavoro, relativo al procedimento n. 2999/2015 RG, G.A.M. c/Regione Puglia (R.P.), dell'importo complessivo di euro 317,20; dal decreto di liquidazione CTU n. 2732 del 25 settembre 2020 della Corte di Appello di Lecce, Sezione Lavoro, relativo al procedimento n. 123/2019 RG, G.A.M. c/R.P., dell'importo complessivo di euro 350,00; dalla sentenza del 6 novembre 2020 del Tribunale di Trani, Sezione Lavoro, relativa al procedimento n. 8759/2018 RG, M.I. c/R.P., per l'importo complessivo di euro 1083,55. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede mediante imputazione della spesa, quantificata in euro 1.750,75 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali";
- f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per euro 47.412,15, derivante dalla sentenza Corte d'Appello di Lecce, n. 417 del 6 maggio 2020, per sorte capitale, interessi e spese legali. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede con imputazione come segue: alla missione 1, programma 11, p.c.f. 1.10.05.04, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo U001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", per euro 10,68; alla missione 1, programma 11, p.c.f. 1.10.05.04, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo U001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", per euro 14.791,48; alla missione 13, programma 1, p.c.f. 1.04.02.05, codice UE 08, CRA 61.06, capitolo U1301024 "Risorse per le Gestioni Liquidatorie", per euro 32.609,99;
- g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla disposizione di vendita senza incanto, nomina per il compimento delle operazioni di vendita in modalità telematica asincrona e nomina dell'esperto nella procedura RGE 341/2019 da parte del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Taranto, Sezione Terza Civile, dell'importo complessivo di euro 6.462,49 di cui euro 3.087,84 in favore del professionista delegato avvocato F. N. ed euro 3.374,65 in favore dell'esperto nominato A.C.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio del corrente esercizio;
- h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per complessivi euro 620.991,22, in favore della comunione ereditaria della de cuius M. M. C. per l'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Lecce, Sezione Distaccata di Taranto n. 319 del 19 luglio 2019, nella causa M. M. V., quale erede di M.M. c/ Regione Puglia. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede con imputazione alla

missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo – spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali", previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" del bilancio in corso;

- i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, n.4205/2020 dell'importo complessivo di euro 7.425,45 dovuto per euro 5.625,51 in favore di C.V.A. e per euro 1.799,94 in favore dell'avvocato Goffredo Leonardo. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) si provvede con copertura nell'esercizio finanziario 2021, come segue: per la sorte capitale con variazione in diminuzione al bilancio della somma di euro 4.045,39 della missione 20, programma 3, titolo 1, macroaggregato 10, piano dei conti finanziario (p.c.f.) 1.10.1.99, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali", e con contestuale variazione in aumento di pari importo sulla missione 9, programma 5, titolo 1, macroaggregato 1, p.c.f. 1.1.1.1, capitolo 4120 "Spese per il pagamento degli operai forestali di cui alla legge regionale n. 9/2000, articolo 19"; per l'I.R.A.P. con variazione in diminuzione al bilancio di euro 440,71 della missione 20, programma 3, titolo 1, macroaggregato 10, p.c.f. 1.10.1.99, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali", e con contestuale variazione in aumento di pari importo sulla missione 9, programma 5, titolo 1, macroaggregato 2, p.c.f. 1.2.1.1, capitolo 4123 "Spesa per competenza agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. 22/82 e art.19 L.R.19/00. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)"; per gli interessi legali pari ad euro 642,44 con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, p.c.f. 1.10.5.4, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la rivalutazione monetaria pari ad euro 496,97, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, p.c.f. 1.10.5.4, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per le spese procedurali e legali complessivamente pari ad euro 1.799,94, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, p.c.f. 1.10.5.4, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- j) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivanti dai seguenti provvedimenti giurisdizionali: sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia n. 801/2019, liquidazione delle spese di lite oltre che dei relativi accessori come per legge, in favore del legale rappresentante della ditta "Medical Trade srl" per complessivi euro 3.602,99; sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia n. 802/2019, liquidazione delle spese di lite oltre che dei relativi accessori come per legge, in favore del legale rappresentante della ditta "Udimed srls", per complessivi euro 3.076,85. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, p.c.f.1.10.05.04, j k, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", per euro 6.679,84;
- k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 8.299,34, derivante dalla sentenza n. 3587 del 18 novembre 2019 emessa a seguito del ricorso RG n. 7911 del 2015, Tribunale civile di Lecce, Seconda Sezione civile, in favore della parte ricorrente, Aforisma soc. coop. già Associazione Opra Formazione. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera k) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio anno 2021;
- l) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per complessivi euro 1.196,00, derivante dal decreto di omologa

- dell'11 giugno 2019, R.G. n. 4611/2018, in favore degli avvocati del ricorrente V.B., Elena Quinto e Cataldo Di Tommaso, anticipatari. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera l) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- m) l'debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 166.913,18, a favore di Assocodipuglia, derivante dal decreto ingiuntivo n. 3280 del 23 luglio 2020 RG n. 5051/2020 del Tribunale Ordinario di Bari, seguito da atto transattivo approvato con delibera di Giunta regionale n. 1840 del 30 novembre 2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera m) si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue: alla missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 114110 "Spesa per l'attuazione del piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie", per euro 163.893,05, sorte capitale, previa variazione in diminuzione della missione 20, programma 03, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento della missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 114110; alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", per euro 60,17; alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali", per euro 2.959,96;
- n) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 15.350,20, da corrispondere in favore di A.G.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera n) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;
- o) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 866,12, derivante dalla sentenza esecutiva n. 769/2020 emessa dal Tribunale di Foggia, da corrispondere in favore dell'avvocato Maria Piemontese. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera o) si provvede con imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;
- p) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 638,40, derivante dal provvedimento di liquidazione del 16 dicembre 2019 del Tribunale di Taranto R.G.N. 2910/2017, da corrispondere in favore del professor dottor. G. M.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera p) si provvede con imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;
- q) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivanti dai seguenti provvedimenti giurisdizionali: sentenza Tribunale di Lecce, n. 596 del 10 febbraio 2017, per spese legali in favore dei legali distrattari per complessivi euro 7.289,62; sentenza Tribunale di Lecce, n. 596 del 10 febbraio 2017, per sorte capitale, interessi e spese legali in favore della parte per complessivi euro 41.456,08. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera q) si provvede con imputazione come segue: alla missione 1, programma 11, p.c.f. 1.10.05.04, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo U001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", per euro 496,12; alla missione 1, programma 11, p.c.f. 1.10.05.04, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo U001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", per euro 8.249,58; alla missione 13, programma 1, p.c.f. 1.04.02.05, codice UE 08, CRA 61.06, capitolo U1301024 "Risorse per le Gestioni Liquidatorie", per euro 40.000,00.

Art.2**Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014**

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) e n):

- a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 273.238,33, relativo al contenzioso 868/93/N, Tribunale di Bari, inerente a compensi professionali da corrispondere all'ex avvocato regionale Giuseppe Cipriani per attività svolta come legale interno, in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1222 del 2 luglio 2013 e n. 2003 del 2013 recanti direttive per la definizione del contenzioso con gli avvocati già in servizio presso il soppresso Settore Legale della Giunta Regionale. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1309 "Spese per competenze professionali ai legali interni in servizio presso il soppresso Settore Legale ora in quiescenza";
- b) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontanti a complessivi euro 160.975,69, compresi oneri di legge e spese esenti, inerenti a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n.968/08/GI, Tribunale di Bari, CdC Città di Lecce c/R.P., avvocato Michele Castellano, euro 69.488,97; n. 969/08/GI, Tribunale di Bari, CdC Anthea Hospital c/ R.P., avvocato Michele Castellano, euro 91.486,72. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
- c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontante a complessivi euro 141.568,51 compresi oneri di legge e spese esenti, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno Giuseppe Spagnolo per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa, relativi al contenzioso 2659/08, rgnr 10388/01, proc. penale. Il debito fuori bilancio inerisce a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi a legale esterno antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011 con esclusione dell'incarico conferito il 18 novembre 2014 la cui ratifica è intervenuta a sanatoria con DGR n.829/2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
- d) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontanti a complessivi euro 210.113,45 compresi oneri di legge e spese esenti, inerenti a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza

di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 1287/09/RM/LO, Corte di Appello (CdA) Bari, Enzo Augusto, euro 1.651,58; n. 1368/09/B, TAR Bari, Pierluigi Balducci, euro 303,60; n. 84/97/CO, Tribunale Siena, Sclavo SpA c/R.P., Alessandro Borgheresi, euro 9.833,31; n. 85/97/CO, Tribunale Siena, Monte Paschi Factor S.p.A. c/R.P., Alessandro Borgheresi, euro 9.833,31; n. 2378/96/S, TAR Lecce, Comune di Galatone c/CO.RE.CO. e R.P., Alfredo Cacciapaglia, euro 2.222,89; n. 2105/08/GGR, TAR Bari, La Cascina Global Service più uno c/R.P., Raffaele Daloiso, euro 442,95; n. 2118/91/S-GA, Consiglio di Stato (CdS), Antonio De Feo, euro 4.167,67; n. 4/04/GA, CdS, Antonio De Feo, euro 4.167,67; n. 1004/08/SH, Tribunale Lecce, Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore e Siciliani c/R.P., Eliana De Luca, euro 8.388,95; n. 1642/07/GR, CdA Lecce, Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore e Siciliani c/R.P., Eliana De Luca, euro 4.892,20; n. 486/98/CA, CdA Taranto, Alessandro Favale, euro 6.789,11; n. 413/08/SI, TER CdA Roma, INPS c/R.P., Renato Grelle, euro 13.815,94; n. 7539/02/GU, Sezione distaccata Campi Salentina e Tribunale Lecce, Vito Guglielmi, euro 3.523,76; n. 3095/2003/GU, Tribunale Taranto, Vito Guglielmi, euro 3.384,93; n. 3097/03/GU, Tribunale Taranto, Vito Guglielmi, euro 4.084,64; n. 408/2001/GU, Tribunale Brindisi, Sezione distaccata Francavilla Fontana, Vito Guglielmi, euro 2.984,98; n. 3094/03/GU, Tribunale Taranto, Vito Guglielmi, euro 4.040,93; n. 2531/08/GR, Tribunale Lecce, avvocato Natalia Pinto, euro 1.554,30; n.1987/06/GR, Tribunale Lecce, Sezione distaccata Maglie, INPDAP/R.P., Massimo Manera, euro 5.579,04; n. 904/10/TC/RM/LO, Tribunale Brindisi, proc.pen. n.1082/10 riunito a proc. pen. 176/11, Francesco Marzullo, euro 68.183,16; n. 1466/10/GR, CdS RG 3176/12, Gestione e Management sanitario srl c/ R.P., Fulvio Mastroviti euro 551,04; n. 1086/09/CA, Tribunale Lecce sezione Maglie, Confederazione Italiana Campeggiatori c/ R.P., Ugo Patroni Griffi, euro 8.733,82; n. 1631/07/GI, Tribunale Bari, Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza c/ R.P., Ugo Patroni Griffi, euro 33.673,53; n. 1121/09/GR, TAR Bari e Lecce, C.d.C. Villa Bianca c/R.P., Anna Rita Perrone, euro 1.432,88; n. 3870/97/CO, CdS, Comune di Acquaviva delle Fonti c/R.P., Giuseppe Pepe, euro 5.877,26. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

- e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per complessivi euro 1.561,20, per competenze professionali in favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, derivante dal contenzioso 7905/08, CO, Regione Puglia c/ Eredi S. G.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede mediante imputazione al bilancio in corso, missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP - Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo - spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali";
- f) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontanti a complessivi euro 21.362,79 compresi di oneri di legge, inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 1285/13/TG, DGR 645/2015, Consiglio di Stato, I.N.Onlus/Regione Puglia, creditore avvocato Pierluigi Balducci, euro 4.599,40; n. 1284/13/TG, DGR 646/2015, Consiglio di Stato, Regione Puglia/C. di R., creditore avvocato Pierluigi Balducci, euro 7.156,03; nn. 683-684-690-705/15/BU, DGR 2397-2018, TAR Puglia, C. più altri c/ Regione Puglia, creditore avvocato Marcello Cecchetti, euro 9.607,36. Al finanziamento della spesa

di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" bilancio di esercizio in corso;

- g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per un importo complessivo di euro 114.575,49, comprensivo di IVA al 22 per cento, imponibile euro 93.914,34 e IVA al 22 per cento euro 20.661,15, riveniente da prestazioni inerenti alla fornitura di servizi durante l'edizione 2019 della Fiera del Levante da parte della società Nuova Fiera del Levante srl, Lungomare Generale Giamb. Amm. Starita 4 Bari, P.IVA 07964940725, per le quali non è stato assunto il relativo impegno di spesa. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 1, titolo 1, piano dei conti finanziario U.1.3.2.2, capitolo U0001452 "Spese per l'attività di comunicazione pubblica. L. 150/2000 e DPR 422/2001. Acquisto altri beni di consumo", previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo U1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
- h) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontanti a complessivi euro 41.571,70, compresi oneri di legge e spese esenti, inerenti a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2132/06/GR, TAR Bari, Linea Servizi Italia srl c/ Regione Puglia (R.P.), avvocato Toma, euro 3.650,08; n. 1934/07/GR, Consiglio di Stato, Radiologia Diagnostica Mediterranea srl c/ R.P., avvocato Toma, euro 3.417,29; n. 1780/04/GR, Consiglio di Stato, R.P. c/Linea Servizi Italia srl, RG. n.6537/2005, avvocato Toma, euro 2.857,28; n. 1569/01/P/GR, Corte di Cassazione, G.V. c/ R.P., avvocato Schiavoni, euro 203,18; n. 5943/02/SH-GU, Corte d'Appello di Lecce, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/RP più L.R., avvocato Guglielmi, euro 2.093,76; n. 393/2000/GU, TAR Bari, L.E. più altri c/RP, avvocato Guglielmi, euro 11.763,57; n. 3920/99/GU-L, TAR Bari, L.D. c/RP, avvocato Guglielmi, euro 4.196,96; n. 3318/04/DL, TAR Bari, Coop. Edilizia Novanta più uno c/R.P. e Comune di Monopoli, avvocato Toma, euro 3.929,73; n. 3163/04/GA, Giudice di Pace di Brindisi, P.M. c/RP, avvocato Guglielmi, euro 2.452,51; n. 3165/04/GA, Giudice di Pace di Brindisi, T.G. c/RP, avvocato Guglielmi, euro 2.509,50; n. 3166/04/GA, Giudice di Pace di Brindisi, T.G. c/RP, RG n. 1414/04, avvocato Guglielmi, euro 2.242,56; n. 3167/04/GA, Giudice di Pace di Brindisi, T.C. c/RP, avvocato Guglielmi, euro 2.255,28. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
- i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontante a complessivi euro 43.389,82 compresi oneri di legge e spese esenti, inerente a compenso professionale spettante ad avvocato esterno per incarico conferito in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativo al contenzioso n.930/20, Tribunale di Bari, Fabrizio Panza c/R.P., collegato al contenzioso n. 2406/91/CO. Il debito fuori bilancio sopra

elencato inerisce a procedimento di conferimento e ratifica di incarico a legale esterno antecedente la fine dell'esercizio finanziario 2011. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

- j) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontante a complessivi euro 339,90 in favore dell'Agenzia delle Entrate, riscossione, quota parte cartella di pagamento n. 014 2020 00043532 41 000, numero di ruolo 2020/000066. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo 3682 "Spese per l'amministrazione del Demanio e del Patrimonio regionale. Spese di pagamento sanzioni amministrative e L.R. 27/95" del bilancio in corso;
- k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontante a complessivi euro 600,50, per competenze professionali in favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, derivante dal contenzioso 4495/04, SL, P.A. c/ R.P. /Comune di Avetrana. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera k) si provvede con imputazione alla missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP - Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo - spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali" del bilancio in corso;
- l) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014 e dall'articolo 38 ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58, di euro 1.607,75 per spese di giudizio e competenze professionali, da corrispondere in favore l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, derivante dal contenzioso n. CT/5874/04 GM, Stramerra Cosima ed altri c/Regione Puglia, ERSAP, e di euro 2.437,25 per spese di giudizio e competenze professionali, da corrispondere in favore l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, derivante dal contenzioso n. CT/4216/04 SL, Cavalera Giovanna c/Regione Puglia, ERSAP. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera l) di complessivi euro 4.045,00, si provvede con imputazione alla missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP - Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo - spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali" del bilancio in corso;
- m) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, ammontante a complessivi euro 26.966,00, in favore del Comune di Gravina in Puglia, relativo all'accertamento dell'imposta municipale propria (IMU), anno 2015. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera m) si provvede con imputazione alla missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 112057 "Spese per tributi fondiari a Comuni e Consorzi di Bonifica L.R. 18/97, Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente N.A.C." del bilancio in corso;
- n) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 5.469,00, in favore del Comune di Gravina in Puglia, relativo all'accertamento della tassa sui servizi indivisibili (TASI) anno 2015. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera n) si provvede con imputazione alla missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 112057 "Spese per tributi fondiari a Comuni e Consorzi di Bonifica L.R. 18/97 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente N.A.C." del bilancio in corso.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 19 APR. 2021

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

RI. Deliberazione Num. 22 del 30/03/2021

XI legislatura - 4° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.L. gs. 118/2011

SPESA						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Disavanzo di amministrazione				0,00	0,00	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	1	Organi istituzionali				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 114.575,49 114.575,49	0,00 0,00 0,00	
Totale Programma	1	Organi istituzionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 114.575,49 114.575,49	0,00 0,00 0,00	
Programma	11	Altri servizi generali				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 920.399,56 920.399,56	0,00 0,00 0,00	
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 920.399,56 920.399,56	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.034.975,05 1.034.975,05	0,00 0,00 0,00	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	5	Arce protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.486,10 4.486,10	0,00 0,00 0,00	
Totale Programma	5	Arce protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.486,10 4.486,10	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.486,10 4.486,10	0,00 0,00 0,00	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

1



REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 Rif. Deliberazione Num. 22 del 30/03/2021
 XI legislatura - 4° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera n) ed e),
 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DESIONINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2011 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2011 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
TITOLO	Spese correnti				
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	784.884,27	0,00	
		previsione di cassa	784.884,27	0,00	
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		0,00	0,00	
		residui presunti	784.884,27	0,00	
		previsione di competenza	784.884,27	0,00	
		previsione di cassa	784.884,27	0,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	
		residui presunti	784.884,27	0,00	
		previsione di competenza	784.884,27	0,00	
		previsione di cassa	784.884,27	0,00	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Altri fondi				
TITOLO	Spese correnti				
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	1.824.345,42	
		previsione di cassa	0,00	1.824.345,42	
Totale Programma 3	Altri fondi		0,00	0,00	
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	1.824.345,42	
		previsione di cassa	0,00	1.824.345,42	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	1.824.345,42	
		previsione di cassa	0,00	1.824.345,42	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00	0,00	
		residui presunti	1.824.345,42	0,00	
		previsione di competenza	1.824.345,42	0,00	
		previsione di cassa	1.824.345,42	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00	0,00	
		residui presunti	1.824.345,42	0,00	
		previsione di competenza	1.824.345,42	0,00	
		previsione di cassa	1.824.345,42	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

2

www.regione.puglia.it

IL DIRIGENTE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
 - Dott. Nicola PALADINO -

REGOLAMENTO REGIONALE 19 aprile 2021, n. 4

Regolamento Regionale 23 Luglio 2019 “Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”. Modifiche e integrazioni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei regolamenti regionali;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

VISTO l’art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto del Regione Puglia” così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 594 del 12/04/2021 di adozione del Regolamento;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1

- **All’articolo 2** “Struttura dei Manuali di accreditamento tempi e modalità di prima applicazione”, comma 2, le lettere b) e c) sono sostituite dalle seguenti:
“b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;
c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte);
- **All’articolo 2** “Struttura dei Manuali di accreditamento tempi e modalità di prima applicazione”, è aggiunto il seguente comma 3-bis:
“3-bis. Fermo quanto previsto al precedente comma 3, per le strutture per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., a far data dal 9 febbraio 2020 e che sono già state accreditate all’entrata in vigore del presente comma, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:
a) entro 12 mesi dall’entrata in vigore del presente comma, oltre a quelle per la fase di “Plan”, limitatamente alle evidenze previste per la fase di “Do”;
b) entro 18 mesi dall’entrata in vigore del presente comma, oltre a quelle per la fase di “Plan” e della fase di “Do”, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.”
- **All’articolo 2** “Struttura dei Manuali di accreditamento tempi e modalità di prima applicazione”, comma 4, le parole “Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3”, sono sostituite con le parole “Le dichiarazioni

sostitutive di cui ai commi 2, 3 e 3 bis” e le parole “sulla base del programma di cui all’articolo 3, comma 3”, sono sostituite con le parole “sulla base del programma di cui all’articolo 3, comma 2”;

- **All’articolo 2** “Struttura dei Manuali di accreditamento tempi e modalità di prima applicazione”, comma 5, le parole “Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3”, sono sostituite con le parole “Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2, 3 e 3 bis”.

Art. 2

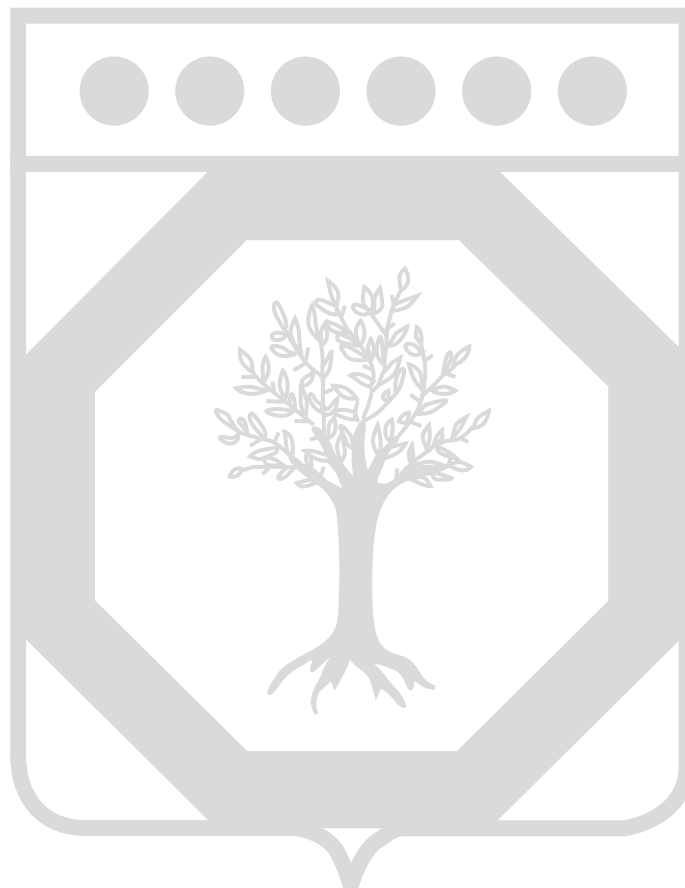
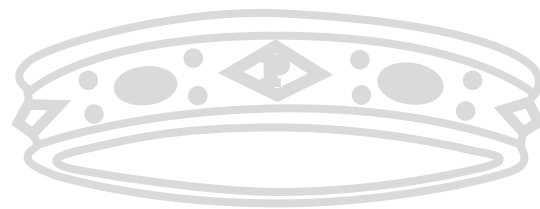
- **All’articolo 3** “Altre disposizioni transitorie”, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente comma 3-bis:
“3-bis. Il processo di revisione dei requisiti minimi per l’autorizzazione all’esercizio previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e da altra specifica normativa di cui al precedente comma 3, deve essere concluso entro 18 mesi dall’entrata in vigore del presente comma.”.

Il presente regolamento è dichiarato urgente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia” ed entra in vigore dalla data di pubblicazione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 19 APR. 2021

EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)